

## LO SCOPO DELLA LETTURA

Un giorno un allievo chiese al suo maestro:

—Ho letto moltissimi libri, ma ho dimenticato la maggior parte di essi. Qual'è allora lo scopo della lettura?

Il Maestro non rispose. Dopo qualche giorno, mentre con il giovane allievo se ne stavano seduti vicino ad un fiume, il maestro disse di avere sete e chiese al ragazzo di prendergli dell'acqua usando un vecchio setaccio tutto sporco che era lì in terra. L'allievo trasalì, poiché sapeva che era una richiesta senza alcuna logica. Tuttavia, non poteva contraddire il proprio Maestro e, preso il setaccio, iniziò a compiere questo assurdo compito. Ogni volta che immergeva il setaccio nel fiume per tirarne su dell'acqua da portare al suo Maestro, non riusciva a fare nemmeno un passo verso di lui che già nel setaccio non ne rimaneva neanche una goccia. Provò e riprovò decine di volte ma, per quanto cercasse di correre più veloce dalla riva fino al proprio Maestro, l'acqua continuava a passare in mezzo ai fori del setaccio e si perdeva lungo il tragitto. Stremato, si sedette accanto al Maestro e disse:

—Non riesco a prendere l'acqua con quel setaccio. Perdonatemi Maestro, è impossibile. Ho fallito nel mio compito.

—No, tu non hai fallito —rispose il vecchio sorridendo—. Guarda il setaccio, adesso è come nuovo. L'acqua, filtrando attraverso i fori, lo ha ripulito.

—Quando leggi dei libri —continuò il vecchio Maestro— tu sei il setaccio e i libri sono l'acqua del fiume. Non importa se non riesci a trattenere nella tua memoria tutta l'acqua che essi fanno scorrere in te, poiché i libri comunque, con le loro idee, le emozioni, i sentimenti, la conoscenza, la verità che vi troverai tra le pagine, puliranno la tua mente e il tuo spirito, e ti renderanno una persona migliore e rinnovata. Questo è lo scopo della lettura.